difficilis 'difficile, arduo; inflessibile, duro'

II.1.a. 'inflessibile, scontroso'

It. **difficile** (*uomo/medici/patrizi/donna*, ecc.) agg. 'poco incline, restio; che ha carattere aspro e 5 scontroso' (dal 1341-42, BoccaccioAmeto, TLIO; B; GRADIT 2007), pis.a. ~ (ante 1342, Cavalca, TLIO).

It. difficile (col Cartesio) agg. 'scettico' (ante 1764, Algarotti, B).

It. difficile (artista/critico/gusto, ecc.) agg. 'schizzinoso, incontentabile' (dal 1766, A. Verri, B; GRADIT 2007).

Loc.verb.: it. *fare il difficile* 'essere esigente, 15 incontentabile; andare alla ricerca di cose rare per ostentare gusti raffinati' (dal 1850, Verdi, DELIN-Corr; B; GRADIT 2007).

It. *farla difficile* 'addurre continui pretesti per far ritenere qc. più difficile di quanto in realtà non sia' 20 preceduto da *non* ad indicare il contrario)' (dal 1952, Bernari, B; GRADIT 2007).

Loc.verb.: it. è difficile 'poco probabile (anche preceduto da *non* ad indicare il contrario)' (dal 1591ca., LudAgostini, B; GRADIT 2007), pis.a. ~

1.b. 'arduo, malagevole'

It. difficile (cosa/lavoro/affare, ecc.) agg. 'che richiede fatica, sforzo o abilità particolare' (dal 25 1370ca., BoccaccioDecam, OVI; B; GRADIT 2007), bol.a. deficile (1328, JacLana, TLIO), pad.a. diffitille (prima del 1390, SerapiomVolg, ib.), ver.a. difficille (seconda metà sec. XIV, GidinoSommacampagna, ib.), fior.a. dificile (ante 30 1334, Ottimo, ib.), pis.a. ~ (seconda metà sec. XIII, PanuccioBagno, ib.), difficile (1321-30, Cavalca, ib.), abr.a. dificile (prima del 1325, Armannino, ib.), nap.a. difficile (1476ca., VegezioVolgBrancatiAprile), sic.a. difficili (1373, 35 PassioneSMatteo, TLIO; prima del EpistulaSIheronimuSalmeri), dificile 1493. (1512.VallaGulino; Valla 1522), messin.a. difficili (1321-1337, AccursoCremona, TLIO).

It. difficile (versi/parole/musica/testo, ecc.) agg. 40 2012), 'che richiede sforzo ad essere compreso ed appreso; di ardua intelligenza, complesso; anche, appare frutto di ricerche e prove assidue, di ingegnosa perizia, di arte raffinata; studiato, artificioso' (dal 1481, LorMedici, B; GRADIT 45 2007), tosc.a. ~ (1471, BibbiaVolgNegroni, OVI), bol.a. dificile (1328, JacLana, TLIO), fior.a. difficile (ante 1334, Ottimo, ib.).

It. difficile (luogo/posto, ecc.) agg. 'malagevole da percorrere o da raggiungere; impraticabile, in- 50 accessibile' (dal 1483, Pulci, B; GRADIT 2007), bol.a. ~ (1328, JacLana, TLIO), fior.a. ~ (XIV, LivioVolg, B), (pis.a. ~ (1321-30, Cavalca, TLIO). It. difficile (tempo/condizione/periodo, ecc.) agg.

'pieno di difficoltà e di pericoli; duro e gravoso ad essere tollerato; imbarazzante' (dal 1540, Guicciardini, B; GRADIT 2007).

It. difficile (infermità/barba, ecc.) agg. 'ribelle a ogni cura; disagevole da portare alle condizioni volute' (1558, D'Ambra, B – 1948, Moravia, B), nap.a. deficele (infermetate) (ante 1475, DeRosa-Formentin).

It. difficile (equilibrio/respiro/sviluppo, ecc.) 'che avviene e si sviluppa con fatica e in modo irregolare; stentato, precario' (1733, DelPapa, B – 1933, Comisso, B).

It. (arche) difficili agg.f.pl. 'chiuso da serrature ingegnose' (1860, Carducci, B).

5 It. difficile (immagine) agg. 'confuso, indistinto' (1951, Barilli, B).

Agg.sost.: (il) difficile 'difficoltà specifica; problema' (dal 1481, LorMedici, B; GRADIT 2007). Loc.verb.: it. è difficile 'poco probabile (anche preceduto da non ad indicare il contrario)' (dal 1591ca., LudAgostini, B; GRADIT 2007), pis.a. ~ (ante 1342, Cavalca, TLIO).

It. **difficilmente** avv. 'con difficoltà, con sforzo; faticosamente' (dal 1498, Savonarola, B; GRA-DIT 2007), tosc.a. *dificilemente* (prima del 1361, UbertinoBrescia, TLIO), fior.a. *difficilmente* (1384ca., LeonFrescobaldi, B; sec. XIV, Livio-Volg, TLIO), pis.a. ~ (ante 1342, Cavalca, ib.).

It. difficilmente avv. 'con poca probabiltà, raramente' (dal 1498, Bisticci, B; GRADIT 2007), lig.a. dificermenti (seconda metà sec. XIV, SamGregorioVorgà, TLIO), pis.a. difficilmente (ante 1342, Cavalca, ib.), tosc.sud-or. ~ (prima del 1298, QuestioniFilos, ib.).

Derivati: it. **difficiletto** agg. 'abbastanza difficile; complicato' (ante 1712, Magalotti, B – 1850, G. Giusti, B); it. **difficiluccio** 'id.' (1782, F. Galiani, B); it. **difficilotto** 'id.' (dal 1789, Baretti, B; DO 2012), ven.merid. (Val d'Alpone) *difissiloto* Burati

It. **difficilese** m. 'linguaggio volutamente difficile, astruso' (dal 1984, Badaloni, DeFazioMat; "scherz." GRADIT 2007)

2. Messin.a. (cosa) difficillima agg.f. 'che ha scarsissime probabilità di attuazione' (1321-37, AccursuCremona, TLIO), it. difficillimo (comandamento) agg.m. (ante 1561, Bandello, B).

Il lat. DIFFICILIS (ThesLL 5/1,1082segg.) esiste come cultismo in sopraselv. ed engad. *difficil* (DRG 5,237), fr. *difficile* (ante 1380, Bersuire,

TLF 7,196a), cat. dificil (sec. XIII, Llull, DELCat 3,958 s.v. fer), spagn. ~ (sec. XV, Cancionero castellano y catalán de París, CORDE), port. ~ (sec. XV, FrPereira, IVPM 3,47) e nell'it. (II.). Sono distinti i significati, già latini, di 'inflessi- 5 bile, scontroso' (1.a.) e di 'arduo, malagevole' (b.). Il derivato del superlativo latino è separato (2.).

REW 2634a, Faré; DEI 1296b; DELIN 462; EWD Nichil.

difficultās 'difficoltà; penuria; calamità; 15 JacLana, carattere difficile'

II.1. forme di evoluzione fonetica popolare It.a. **dificultadi** f.pl. 'situazione difficile a superarsi; circostanza avversa, dolorosa (fisica e 20 morale); disagio, angustia' (dopo il 1427, GiovSamminiato, B), tod.a. difficultate f. (fine

sec. XIII, JacTodi, TLIO), laz.sett.a. difficultate (inizio sec. XIV, QuestioniGeymonat), messin.a. difficultati (1321-37, AccursuCremona, ib.).

Venez.a. difficultade f. 'complessità (di un lavoro, di una prova, di una meta) che richiede notevole attenzione, sforzo fisico e abilità tecniche e mentali' (1313-15, PaolinoMinorita, TLIO), fior.a. ~ (ante 1292, Giamboni, ib.), tosc.sud.-or.a. 30 difficultate (prima del 1298, QuestioniFilos, ib.). Bol.a. difficultate f. 'contrarietà, impedimento, ostacolo; qc. che si oppone all'attuazione di un progetto o al compimento di qc.' (seconda metà sec. XIII, MatteoLibri, TLIO), umbro a. ~ (1357, 35) CostEgid, ib.).

Pad.a. deficultè (de arfiare) f. 'laboriosità di una funzione naturale' (prima del 1390, Serapiom-Volg, TLIO), sen.a. dificultade (de l'orina) (metà sec. XIV, RicettarioLaurenziano, ib.), sabino a. 40 (1328, JacLana, TLIO). difficultate (de fare urina) (fine sec. XIV, MascalciaLRusioVolg, ib.), nap.a. ~ (1476ca., VegezioVolgBrancatiAprile).

Pad.a. dificultà (del parto) f. 'complicazione (1452, SavonarolaM, Gualdo 83), difficultà ib. Sic.a. difficultati f. 'rimostranza, protesta; resistenza, riluttanza' (1373, PassioneSMatteo, TLIO).

Loc.avv.: it. con difficultate 'difficilmente, faticosamente, a stento' (1334ca., BoccaccioCaccia- 50 Diana, TLIO), fior.a. con dificultate (metà sec. XIV, MetauraVolg, ib.).

Lig.a. sença dificultae 'senza dubbio, ovviamente; agevolmente' (seconda metà sec. XIV, SGregorio-

Vorgà, TLIO), pis.a. senza difficoltade (ante 1342, Cavalca, ib.).

Loc.verb.: pad.a. fare difficultè 'ostacolare q. o qc.' (prima del 1390, SerapiomVolg, TLIO).

Messin.a. fari difficultati 'impedire il normale svolgimento di qc.' (1321-37, AccursuCremona, TLIO).

2. forme sett. irradiate da Firenze

3,100; DRG 5,237 (Schorta); FEW 3,73seg.- 10 It. difficultà (del luogo/del sito, ecc.) f. 'inaccessibilità, impraticabilità' (1350ca., CrescenziVolg, B; ante 1606, B. Davanzati, B), difficoltà (1630, Dàvila, B; ante 1936, Pirandello, B), it.sett.a. difficultà (ante 1494, Boiardo, B), bol.a. ~ (1328, JacLana, TLIO), tosc.a. difficoltà (1471, BibbiaVolgNegroni, OVI), fior.a. dificultà (ante 1334, Ottimo, TLIO), pis.a. difficoltà (1321-30, Cavalca, ib.; prima metà sec. XIV, GuidoPisa, ib.), nap.a. difficultà (prima del 1570ca., Fuscolillo-CronCiampaglia), sen. dificoltà (1602, BargagliS-TuraminoSerianni 7).

Fior.a. difficultade f. 'punto oscuro, discusso o discutibile; aspetto contraddittorio; questione, dubbio' (1322-32, AlbPiagentina, OVI), it. ~ (ante 25 1725, GemelliCareri, B).

It. difficoltà f. 'rimostranza, protesta; resistenza, riluttanza' (1341-42, BoccaccioAmeto, TLIO 1766, P. Verri, B), fior.a. difficultà (ante 1400, Sacchetti, TLIO).

Fior.a. difficultade f. 'oscurità, complicatezza; richiesta di un particolare impegno per essere compreso ed interpretato (detto di uno scritto, di un'opera, di un autore)' (ante 1334, Ottimo, TLIO).

It. difficultà f. 'situazione difficile a superarsi; circostanza avversa, dolorosa (fisica e morale); disagio, angustia' (1373-74, BoccaccioEsposizioni, TLIO - 1667, Rosa, B), it. difficoltà f.pl. (dal 1803, Casti, B; GRADIT 2007), bol.a. ~

It.a. difficultà (di cibi) f. 'ricercatezza' (seconda metà sec. XIV, SAgostinoVolg, B).

It. difficultà f. 'complessità (di un lavoro, di una prova, di una meta) che richiede notevole atten-45 zione, sforzo fisico e abilità tecniche e mentali' (1481-84, LorMedici, B; ante 1540, Guicciardini, B), difficoltà (dal 1606, Sarpi, B; GRADIT 2007), fior.a. difficultà (ante 1292, Giamboni, TLIO; prima del 1314, ChioseSfera, ib.), pis.a. ~ (1306, GiordPisa, ib.).

It. difficultà f. 'fatica, sforzo, disagio; stento, riluttanza' (dopo il 1492, Arienti, B; 1570, Vasari, B), it. difficoltà (dal 1602, Serdonati, B; GRADIT 2007), tosc.a. ~ (1471, BibbiaVolgNegroni, OVI).